



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

### UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

**Avviso pubblico per la promozione di azioni positive rivolto ad Associazioni ed Enti regolarmente iscritti al Registro che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni e della promozione della parità di trattamento di cui all'art. 6 del D.lgs. n. 215/2003, finalizzate al contrasto delle discriminazioni su base etnica, anche in ottica intersezionale, attraverso l'educazione, la cultura, le arti e lo sport (XXII Settimana di azione contro il razzismo, dal 14 al 22 marzo 2026).**

#### Premessa

L'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica, di seguito UNAR, istituito con D.lgs. 9 luglio 2003, n. 215 presso il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, intende dare attuazione a quanto previsto dall'art. 7 del suddetto decreto legislativo, promuovendo la realizzazione di azioni positive volte a prevenire e contrastare situazioni di svantaggio e di discriminazione.

In data 12 giugno 2025 è stato adottato con decreto della Ministra per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità il nuovo *Piano Nazionale contro il razzismo, la xenofobia e l'intolleranza*, in attuazione del Piano d'azione UE contro il razzismo, all'esito di un ampio processo di consultazione e confronto istituzionale, sociale e territoriale coordinato dall'UNAR.

Il Piano rappresenta non solo uno strumento strategico pluriennale di rilevanza, ma anche un punto di riferimento operativo per la prevenzione e il contrasto sistemico delle discriminazioni su base etnico-razziale, nonché per la promozione dell'integrazione delle persone migranti e con background migratorio. Il Piano valorizza l'approccio integrato, promuove l'interazione positiva tra persone con background differenti, la valorizzazione delle diversità e il riconoscimento del contributo delle persone migranti e di origine migrante alla società italiana.

Alla luce e valorizzando le nuove policy contenute nel suddetto Piano, l'UNAR indice la **XXII edizione della Settimana di azione contro il razzismo**, che si svolgerà dal 14 al 22 marzo 2026. L'iniziativa ha l'obiettivo di promuovere su tutto il territorio nazionale la realizzazione di attività innovative di informazione e sensibilizzazione - educative, culturali, artistiche e sportive - finalizzate a rafforzare la consapevolezza pubblica sui temi del razzismo e della discriminazione etnico-razziale, a livello nazionale, regionale e locale, con il coinvolgimento attivo della società civile.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

### UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

In considerazione della missione istituzionale dell'UNAR, le azioni positive che si intendono promuovere con il presente Avviso sono volte a favorire la cultura del rispetto e la diffusione di valori sociali orientati all'inclusione di tutte le persone, attraverso interventi mirati alla prevenzione e al contrasto del razzismo, dell'intolleranza e della xenofobia. Tali azioni sono ispirate anche a una prospettiva multidimensionale e coerenti con i principi sanciti dalla Costituzione italiana e dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.

La XXII Settimana di azione contro il razzismo punta a promuovere iniziative di sensibilizzazione sui principi dell'uguaglianza e dell'inclusione nei settori dell'istruzione, della cultura, delle arti e dello sport, attraverso il coinvolgimento dell'associazionismo di settore, con particolare attenzione alle nuove generazioni siano esse italiane o straniere o con background migratorio, al fine di valorizzare esperienze, comportamenti e narrazioni capaci di promuovere una cultura positiva dell'inclusione, contribuendo alla costruzione di una società equa e coesa.

Il presente Avviso è rivolto alle Associazioni ed agli Enti regolarmente iscritti al Registro delle Associazioni e degli Enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni ed alla promozione della parità di trattamento, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 9 luglio 2003, n. 215, e dell'art. 1, comma 2, del Regolamento del 4 novembre 2021 che disciplina le modalità di iscrizione al predetto Registro.

I soggetti sopracitati, difatti, annoverano tra i propri fini statuari e nel corredo di esperienze progettuali poste in essere obiettivi ed azioni coerenti con le politiche di contrasto alle discriminazioni, risultando pertanto idonei a dare attuazione a quanto richiesto nel presente Avviso.

L'Avviso è emanato ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, al fine di predeterminare criteri e modalità di concessione di finanziamenti pubblici a progetti aventi rilevanza sociale, e non è in alcun modo finalizzato all'individuazione di soggetti aggiudicatari di contratti aventi per oggetto l'acquisizione di beni e/o servizi ai sensi del decreto legislativo n. 36/2023 e successive modifiche ed integrazioni.

#### Quadro di riferimento

La presente iniziativa costituisce operazione a regia dell'UNAR – Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica – in qualità di Organismo Intermedio del Programma Nazionale "Inclusione e Lotta alla Povertà 2021–2027", nell'ambito della Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" e dell'Obiettivo specifico ESO4.11 "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo ai



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

### UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

servizi di qualità, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e l'assistenza incentrata sulle persone prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati”.

In particolare, l'azione rientra nel quadro della Misura 4.11.3.1 volta a promuovere una cultura dell'inclusione, del rispetto e della valorizzazione delle differenze, in coerenza con i principi orizzontali stabiliti dall'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/1060, relativi alla promozione della parità tra uomini e donne, della parità di trattamento e della non discriminazione, alla piena osservanza dei diritti fondamentali e allo sviluppo sostenibile nell'attuazione dei Fondi a gestione concorrente.

Tali interventi sono programmati nell'ambito del Piano programmatico degli interventi UNAR 2021–2027, approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Autorità di Gestione del Programma, con nota prot. n. 9885 del 28 maggio 2024, e sono attuati in conformità alla Convenzione del 28 dicembre 2023 stipulata tra la medesima Autorità di Gestione e l'UNAR, che disciplina le funzioni di Organismo Intermedio e le modalità di attuazione, gestione e controllo delle operazioni di competenza.

#### Normativa di riferimento

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso, anche se non materialmente allegati, i seguenti documenti:

- *Regolamento (UE) 2021/1060* del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo+, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo Europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- *Regolamento (UE) 2021/1057* del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (Regolamento FSE+) che istituisce il Fondo sociale europeo + (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) 1296/2013;
- *Regolamento (UE) 2020/2093* del Consiglio del 17 dicembre 2020, che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- *Accordo di Partenariato tra l'Italia e la Commissione Europea* relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della CE il 15 luglio 2022;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

### UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

- *Decisione di esecuzione della CE C(2022) 9029 del 1° dicembre 2022* che approva il programma “PN Inclusione e Lotta alla povertà 2021-2027” (CCI 2021IT05FFPR003) per il sostegno congiunto a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Sociale Europeo Plus nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per l’Italia – a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;
- *Legge 183/1987*, art. 5, con la quale è stato istituito il Fondo di rotazione per l’attuazione delle politiche comunitarie;
- *D.P.R. 568/1988* e successive modifiche e integrazioni, che regola l’organizzazione e le procedure amministrative del citato Fondo di rotazione;
- *Regolamento (UE) 2016/679* del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati, di seguito anche GDPR);
- *Decreto legislativo del 30 giugno 2003*, n.196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali” (di seguito anche Codice privacy) e ss.mm.ii.;
- *Convenzione sottoscritta in data 28 dicembre 2023* con l’Autorità di Gestione del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 (Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali), nel cui ambito UNAR ha assunto la delega per la realizzazione, in qualità di Organismo intermedio, delle azioni di cui alla Priorità 1 “Sostegno all’inclusione sociale e lotta alla povertà”, Obiettivo specifico ESO4.10. “Promuovere l’integrazione socioeconomica delle comunità emarginate come il popolo Rom” e Obiettivo specifico ESO4.11 “Migliorare l’accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l’accesso agli alloggi e all’assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l’accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l’accessibilità l’efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità”;
- *Articolo 17 e l’Allegato n. 1 della citata Convenzione del 28 dicembre 2023*, con cui l’Autorità di Gestione del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 ha nominato l’UNAR, OI del PN



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

### UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, quale Responsabile del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR;

- *Piano programmatico degli interventi UNAR 2021-2027*, approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale il 28 maggio 2024;

- *Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*, recante il riordino della disciplina in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, nonché le connesse Linee guida adottate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in tema di prevenzione della corruzione e trasparenza amministrativa;

- *Legge 7 agosto 1990, n. 241*, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.

#### 1. Obiettivi progettuali

Alla luce di quanto premesso, mediante il presente Avviso, favorendo l'utilizzo di strategie e strumenti innovativi, l'UNAR intende perseguire i seguenti obiettivi specifici:

- sensibilizzare ed informare l'opinione pubblica sui temi del razzismo e dell'antidiscriminazione etnico-razziale a livello nazionale, regionale e locale, favorendo l'emersione di percorsi di inclusione, esperienze di integrazione e di cittadinanza attiva attraverso il coinvolgimento della società civile e dell'associazionismo, in particolare nei settori dell'istruzione, cultura, arti e sport;
- promuovere la cultura della parità di trattamento, del rispetto e della valorizzazione delle differenze, con particolare attenzione alle nuove generazioni e al contesto scolastico, tra memoria e contemporaneità, dando voce alle giovani generazioni con background migratorio ed ai giovani creatori di contenuti e divulgatori di origine straniera, in un dialogo autentico tra pari.

#### 2. Attività progettuali

Le attività proposte per il raggiungimento dei suddetti obiettivi dovranno consistere in iniziative di sensibilizzazione da realizzarsi durante la XXII edizione della Settimana di azione contro il razzismo, che si svolgerà su tutto il territorio nazionale dal 14 al 22 marzo 2026, con particolare riferimento al 21 marzo, Giornata internazionale per l'eliminazione della discriminazione razziale.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

### UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

Le attività progettuali collegate alla XXII Settimana d'Azione contro il Razzismo avranno l'obbligo di adottare il claim e il logo ufficiali, che saranno ideati e successivamente comunicati dall'UNAR, nonché di riportare su ogni materiale prodotto i loghi previsti nell'ambito del Programma Nazionale "Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-2027", specificando che l'iniziativa è finanziata dall'UNAR a valere sulla Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà", Obiettivo specifico ESO 4.11 del medesimo Programma.

Le attività dovranno affrontare i **temi dell'integrazione e della cittadinanza attiva attraverso iniziative educative, culturali, artistiche e sportive, mirate alla promozione del contrasto alle discriminazioni su base etnica, anche in un'ottica multidimensionale.**

Inoltre, dovranno garantire **elevati standard di qualità sotto il profilo culturale, della visibilità mediatica, dell'efficacia comunicativa e dell'innovatività**, contribuendo alla diffusione di un linguaggio fondato sul rispetto, sul riconoscimento reciproco e sull'inclusione sociale.

A titolo esemplificativo, sono suggerite le seguenti **attività progettuali**:

- realizzazione, in collaborazione con scuole, università e altre istituzioni educative, di eventi e iniziative - nell'ambito dell'educazione formale e non formale - dedicati al contrasto del razzismo e alla valorizzazione delle culture, società e religioni dei paesi di origine dei migranti, mettendo in luce la ricchezza di lingue, saperi e tradizioni che contribuiscono alla costruzione di identità plurali, anche attraverso approcci e strumenti innovativi;
- realizzazione di iniziative di sensibilizzazione rivolte alle giovani generazioni, anche attraverso la diffusione della letteratura di autori italiani con background migratorio e di opere della letteratura italiana ed estera su diversi temi capaci di favorire l'inclusione sociale e culturale, oltre che sulle questioni migratorie, la non discriminazione e i diritti umani;
- organizzazione di iniziative culturali volte a diffondere la conoscenza del patrimonio artistico e musicale di altre culture, evidenziandone il valore aggiunto al patrimonio artistico e musicale nazionale;
- realizzazione di iniziative volte a promuovere un'immagine positiva attraverso i media, in particolare i social media (TikTok, Instagram, ecc.), coinvolgendo giovani italiani, stranieri, con background migratorio, inclusi richiedenti asilo e rifugiati;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

### UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

- realizzazione di iniziative in ambito sportivo che, oltre a promuovere attività sistemiche di sensibilizzazione contro le discriminazioni, mirino a valorizzare lo sport come strumento educativo e di integrazione sociale, coinvolgendo anche le federazioni e associazioni sportive.

Si incoraggia la **realizzazione di risultati tangibili e innovativi**, come ad esempio, ma non in via esclusiva:

- Youth Lab e laboratori di storytelling e arti narrative con la partecipazione attiva delle nuove generazioni, giovani con background migratorio e giovani influencer;
- produzioni multimediali (podcast, web series, storytelling digitale) che integrino la cultura italiana con quella di altri paesi non appartenenti all'Unione Europea;
- percorsi artistici e musicali (rap, teatro, arti visive);
- creazione di graphic novel, fumetti e produzioni visive che valorizzino la cultura dei paesi di origine delle persone con background migratorio;
- residenze artistiche giovanili e progetti partecipativi dedicati alla cultura dei paesi di origine dei giovani con background migratorio.

### 3. Soggetti proponenti

Possono presentare la proposta progettuale i seguenti soggetti:

- **Associazioni ed Enti regolarmente iscritti al Registro UNAR alla data di pubblicazione del presente Avviso**, che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni e della promozione della parità di trattamento di cui all'art. 6 del citato D.lgs. n. 215/2003;
- **Reti di Associazioni ed Enti, il cui capofila risulta regolarmente iscritto al suddetto Registro.**

La formalizzazione del partenariato può avvenire attraverso la sottoscrizione di un protocollo d'intesa anche dopo la presentazione del progetto, con indicazione dell'Associazione o Ente capofila che risulta regolarmente iscritto al Registro. Al momento della presentazione del progetto, tuttavia, si deve dare chiara indicazione della composizione.

Ciascun soggetto proponente, a pena di esclusione, può presentare, in qualità di capofila, una sola proposta progettuale. Il medesimo soggetto potrà, inoltre, partecipare in qualità di partner ad una sola ulteriore proposta progettuale. Non è pertanto ammessa la partecipazione, in



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

### UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

qualsiasi forma, a più di due progetti complessivamente (uno come capofila e uno come partner), ciò tenendo in considerazione sia la Linea 1 che la Linea 2.

Pertanto, i soggetti possono essere capofila o partner una sola volta, che sia la Linea 1 che la Linea 2.

#### 4. Risorse finanziarie disponibili

L'ammontare totale delle risorse destinate ai progetti di cui al presente avviso è di € 350.000,00 a valere sul PN Inclusion e Lotta alla Povertà, Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla Povertà", Obiettivo specifico ESO 4.11, del Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027".

In particolare, sono previste **due linee di finanziamento**:

- **Linea 1** – Progetti locali o territoriali: contributo massimo di € 10.000;
- **Linea 2** – Progetti di rilevanza nazionale o interregionale: contributo massimo di € 30.000.

La distinzione consente di valorizzare la qualità e la portata di iniziative strutturate (festival, rassegne, partenariati pluriregionali), mantenendo al contempo la partecipazione di realtà associative di dimensioni minori.

I progetti saranno finanziati fino a esaurimento della dotazione prevista per ciascuna Linea; una volta raggiunto il relativo tetto (€ 200.000,00 per la Linea 1 ed € 150.000,00 per la Linea 2), non saranno ammesse a finanziamento ulteriori proposte afferenti a quella linea, anche se utilmente collocate in graduatoria.

Nel caso in cui, a seguito della formazione delle graduatorie relative a ciascuna delle linee di intervento, residuino risorse dagli importi, l'UNAR si riserva la possibilità di attribuire dette risorse, in tutto o in parte, all'altra linea di intervento.

#### Le proposte della Linea 2 devono prevedere:

- carattere interregionale, con la realizzazione delle attività in almeno due Regioni o Province autonome del territorio nazionale;
- la costituzione di un partenariato tra almeno due associazioni e/o enti, da formalizzare attraverso un protocollo d'intesa;
- un evento finale realizzato in collaborazione con un ente locale.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

### UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

Tale articolazione è introdotta ai sensi dell'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, al fine di rafforzare la capacity building e la dimensione nazionale delle iniziative di riconoscimento culturale. Le risorse non sono cumulabili tra le due linee di finanziamento; ciascun soggetto potrà beneficiare di un solo contributo nell'ambito del presente Avviso.

I soggetti proponenti possono prevedere una quota di cofinanziamento a valere su risorse proprie al fine di potenziare le attività progettuali.

In nessun caso il progetto potrà prevedere altri finanziamenti a valere su fondi pubblici nazionali e/o europei.

#### 5. Criteri di selezione

Le proposte progettuali saranno valutate secondo i seguenti criteri:

##### A) Criteri di qualità e competenza:

- dimostrare esperienza, competenza e capacità organizzativa sia per ciò che riguarda il soggetto proponente sia per gli eventuali soggetti componenti la rete di associazioni e/o enti partner;
- prevedere indicatori qualitativi e/o quantitativi per misurare i risultati raggiunti dal progetto.

##### B) Criteri di efficacia e capacità realizzativa:

- favorire il coinvolgimento del più alto numero possibile di persone, in particolare delle giovani generazioni nella realizzazione delle iniziative proposte;
- favorire la creazione di reti tra le associazioni e/o enti, coinvolgendo anche quelle non iscritte al Registro di cui all'art. 6 del D.lgs. n. 215/2003, purché l'ente Capofila risulti regolarmente iscritto.

##### C) Criteri di innovatività e sostenibilità:

- prevedere l'utilizzo di nuovi strumenti e linguaggi semplici e diretti di comunicazione, specie quelli in grado di coinvolgere i giovani, nonché metodologie innovative che favoriscano la diffusione della cultura, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di trattamento;
- prevedere e descrivere in modo chiaro come le azioni, output e prodotti realizzati nell'ambito del progetto saranno utilizzati e/o replicabili anche dopo la conclusione dello stesso.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

### UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

Per i progetti presentati nell'ambito della **Linea 2**, la Commissione di valutazione terrà, inoltre, conto dei seguenti criteri specifici:

- dimensione interregionale e capacità di coordinamento tra gli enti aventi sede nei diversi territori coinvolti;
- qualità del partenariato e chiarezza nella definizione dei ruoli e delle responsabilità degli enti coinvolti;
- valore aggiunto nazionale o interregionale dell'iniziativa in termini di contenuti delle azioni, diffusione e trasferibilità dei risultati.

#### 6. Durata dei progetti

Ai fini del presente Avviso saranno ammessi alla valutazione i progetti della durata minima di 1 giorno, che dovrà coincidere possibilmente con la giornata del 21 marzo, oppure della durata massima di 7 giorni da realizzarsi durante la XXII Settimana di azione contro il razzismo (dal 14 al 22 marzo 2026).

#### 7. Documentazione richiesta e modalità di partecipazione

Le Associazioni ed Enti interessati alla presentazione di progetti nell'ambito del presente Avviso dovranno compilare, sottoscrivere digitalmente ed inoltrare la seguente documentazione:

1. **Domanda di candidatura** (allegato A);
2. **Atto di notorietà** ex art. 47 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 (allegato B);
3. **Scheda di progetto**, concernente la tipologia e la natura del progetto, che individui gli obiettivi generali e specifici, un programma di attività chiaro e articolato per fasi operative, nonché tutte le informazioni relative alla natura, alle caratteristiche e alle esperienze dell'Associazione/Ente proponente e degli eventuali partner di progetto (allegato C);
4. **Piano economico** (allegato D);
5. **Dichiarazione di impegno alla sottoscrizione di un protocollo di intesa tra associazioni e/o enti**, obbligatoria per la candidatura alla Linea 2 (allegato E);
6. **Patto d'integrità** (allegato F);
7. **Lettere di adesione** al progetto (facoltativo).

Qualora la proposta progettuale venga presentata da **due o più Associazioni/Enti in partenariato**, prima della sottoscrizione della convenzione di sovvenzione, i suddetti soggetti dovranno formalizzare la rete mediante la sottoscrizione di un protocollo d'intesa, quale



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

### UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

documento formale dettagliato attraverso cui essi dichiarano la volontà di collaborare per implementare le attività progettuali nonché per raggiungere gli obiettivi ed i risultati attesi della proposta progettuale, e la relativa ripartizione delle risorse finanziarie concesse mediante la sovvenzione. Inoltre, si richiede che la proposta progettuale sia parte integrante del protocollo sottoscritto, allegandone una copia allo stesso.

Come specificato all'art. 4 del presente Avviso, la costituzione di un **partenariato tra almeno due associazioni e/o enti, da formalizzare attraverso un protocollo d'intesa**, è obbligatoria solo per la candidatura della proposta progettuale alla Linea 2.

Si definiscono, invece, **partner di supporto** al progetto i soggetti che aderiscono mediante lettere di adesione e forniscono un sostegno esterno alle attività, senza essere un centro di costo e quindi ricevere e gestire le risorse finanziarie concesse mediante la sovvenzione per la realizzazione delle attività di progetto.

Tutta la documentazione di cui al punto 7 (tranne l'allegato E nel caso il progetto sia presentato da una singola associazione e/o ente partecipante alla Linea 1), in formato pdf e firmata digitalmente, dovrà pervenire all'UNAR, a cura e rischio del proponente, **entro le ore 12:00 del giorno 12 dicembre 2025** a pena di esclusione, tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo: **[settimana.unar@pec.governo.it](mailto:settimana.unar@pec.governo.it)** recante obbligatoriamente nell'oggetto la dicitura:

**“Domanda Avviso XXII Settimana d'azione contro il razzismo 2026”** e, a seguire, indicando la **denominazione del soggetto proponente o capofila del progetto**.

#### 8. Verifica di ammissibilità e valutazione dei progetti

Il Responsabile Unico del procedimento procederà d'ufficio ad una prima verifica formale delle proposte progettuali pervenute con riferimento alla regolarità della trasmissione, al rispetto dei termini di scadenza previsti dal presente Avviso e alla regolarità dell'iscrizione al Registro dell'UNAR di cui all'art. 6 del D.lgs. n. 215/2003.

Successivamente alle verifiche di cui sopra, il RUP provvederà a trasmettere alla Commissione di valutazione, tramite archivio digitale, le proposte di progetto risultate ricevibili.

La verifica di ammissibilità e la valutazione dei progetti sarà svolta da un'apposita Commissione, nominata dopo la scadenza del termine di presentazione dei progetti con decreto del Direttore generale dell'UNAR.

L'ammissibilità dei progetti verrà riscontrata prima della valutazione.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

### UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

In particolare, **non sono ammessi i progetti:**

- presentati da soggetti diversi da quelli previsti dal punto 3 del presente Avviso;
- inviati oltre i termini previsti dal presente Avviso;
- relativi a iniziative già finanziate;
- privi della documentazione richiesta al punto 7 del presente Avviso;
- non conformi alle modalità di presentazione così come previsto al punto 7 del presente Avviso.

La valutazione dei progetti presentati nell'ambito della **Linea 1** avverrà sulla base dei criteri indicati nella tabella seguente:

	<b>CRITERI LINEA 1</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>A</b>	<b>Proposta progettuale</b>	<b>MAX 40</b>
a.1	Qualità della proposta (chiarezza e articolazione del progetto)	da 0 a 15
a.2	Pertinenza dell'idea progettuale rispetto alle finalità dell'Avviso	da 0 a 10
a.3	Coerenza tra obiettivi, attività e risultati attesi del progetto	da 0 a 10
a.4	Valorizzazione e protagonismo dei percorsi di inclusione, storie, testimonianze, esperienze di integrazione e di cittadinanza attiva	da 0 a 5
<b>B</b>	<b>Efficacia e capacità realizzativa del progetto</b>	<b>MAX 40</b>
b.1	Esperienza e competenza del soggetto proponente o del partenariato; capacità organizzativa e gestionale	da 0 a 10
b.2	Coinvolgimento proattivo nell'azione progettuale dei cittadini e delle nuove generazioni, specialmente con background migratorio	da 0 a 10
b.3	Coerenza tra attività progettuali e piano economico	da 0 a 10
b.4	Rafforzamento di reti territoriali tra associazioni e/o enti mediante eventuale sottoscrizione di un protocollo d'intesa (All. E) e/o adesioni di partner di supporto, ecc.	da 0 a 5
b.5	Qualità del piano di comunicazione e diffusione delle azioni progettuali	da 0 a 5
<b>C</b>	<b>Innovatività, sostenibilità</b>	<b>MAX 20</b>
c.1	Originalità della proposta e uso utilizzo di nuove metodologie, linguaggi di comunicazione digitali e creativi e strumenti educativi che facilitino la diffusione della interculturalità, dell'integrazione	da 0 a 10



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

### UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

	sociale e della non discriminazione	
c.2	Capacità del progetto di garantire la realizzazione di azioni, prodotti e risultati in grado di mantenere la propria efficacia e valore nel tempo, oltre la durata del finanziamento o del periodo di attuazione	da 0 a 10
	<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

La valutazione dei progetti presentati nell'ambito della **Linea 2** avverrà sulla base dei criteri indicati nella tabella seguente:

	<b>CRITERI LINEA 2</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>A</b>	<b>Proposta progettuale</b>	<b>MAX 35</b>
a.1	Qualità della proposta (chiarezza e articolazione del progetto)	da 0 a 10
a.2	Pertinenza dell'idea progettuale rispetto alle finalità dell'Avviso	da 0 a 10
a.3	Coerenza tra obiettivi, attività e risultati attesi del progetto	da 0 a 10
a.4	Valorizzazione e protagonismo dei percorsi di inclusione, storie, testimonianze, esperienze di integrazione e di cittadinanza attiva	da 0 a 5
<b>B</b>	<b>Efficacia e capacità realizzativa del progetto</b>	<b>MAX 30</b>
b.1	Esperienza e competenza del soggetto proponente o del partenariato; capacità organizzativa e gestionale.	da 0 a 5
b.2	Favorire il coinvolgimento proattivo nell'azione progettuale dei cittadini e delle nuove generazioni, specialmente con background migratorio	da 0 a 10
b.3	Coerenza tra attività progettuali e piano economico	da 0 a 5
b.4	Capacità di coinvolgimento di soggetti pubblici e privati operanti sul territorio comprovata mediante lettere di adesione	da 0 a 5



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

### UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

b.5	Qualità del piano di comunicazione e diffusione delle azioni progettuali	da 0 a 5
<b>C</b>	<b>Innovatività, sostenibilità</b>	<b>MAX 20</b>
c.1	Originalità della proposta e uso utilizzo di nuove metodologie, linguaggi di comunicazione digitali e creativi e strumenti educativi che facilitino la diffusione della interculturalità, dell'integrazione sociale e della non discriminazione	da 0 a 10
c.2	Capacità del progetto di garantire la realizzazione di azioni, prodotti e risultati in grado di mantenere la propria efficacia e valore nel tempo, oltre la durata del finanziamento o del periodo di attuazione.	da 0 a 10
<b>D</b>	<b>Carattere interregionale e valore aggiunto nazionale</b>	<b>MAX 15</b>
d.1	Impatto delle attività in almeno due Regioni o Province autonome	da 0 a 5
d.2	Qualità del partenariato in rete	da 0 a 5
d.3	Diffusione, trasferibilità e impatto nazionale delle azioni	da 0 a 5
	<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

Non sono comunque ritenuti finanziabili i progetti che, seppur ammissibili dal punto di vista formale, non riportino un punteggio complessivo pari ad almeno 60/100.

L'UNAR si riserva la possibilità di attingere, anche successivamente, alla graduatoria per ulteriori finanziamenti ove si rendessero disponibili nuove risorse finanziarie, oltre quelle indicate al punto 4. La graduatoria delle proposte ammesse a finanziamento, di quelle idonee non ammesse a finanziamento e di quelle escluse perché inammissibili, sarà pubblicata sul sito [www.unar.it](http://www.unar.it) ed avrà valore di comunicazione ufficiale.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

### UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

#### 9. Costi ammissibili

I costi del progetto si distinguono in costi diretti e indiretti.

I costi sono “diretti” quando direttamente connessi all’operazione, ovvero quando possono essere imputati direttamente e in maniera adeguatamente documentata alle attività progettuali.

I costi sono “indiretti” quando non sono o non possono essere direttamente connessi all’operazione, in quanto riconducibili alle attività generali del soggetto che attua l’operazione.

Per essere considerati ammissibili, i costi devono essere:

- necessari per l’attuazione del progetto;
- previsti nel piano economico presentato;
- effettivamente sostenuti e registrati nella contabilità del soggetto che attua il progetto;
- identificabili, controllabili ed attestati da documenti giustificativi originali.

Sono ammissibili i seguenti costi:

- costi per personale interno ed esterno (esperti, consulenti) per la realizzazione delle attività progettuali, che non dovranno superare il 30% del costo totale del progetto;
- spese per l’approvvigionamento di beni strumentali e forniture necessari all’espletamento delle attività progettuali (es. strumenti, attrezzature e spazi per eventi, computer, stampanti e altro materiale hardware e software per le postazioni informatiche), purché tali beni e materiali siano utilizzati per l’attuazione dei progetti ammessi al sostegno finanziario del PN Inclusione;
- spese per l’ammortamento di beni e attrezzature, a condizione che siano soddisfatte le seguenti condizioni: a) l’importo della spesa è debitamente giustificato da documenti giustificativi con valore probatorio equivalente alle fatture per costi ammissibili, se tali costi sono rimborsati nella forma di cui all’articolo 53, paragrafo 1, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060; b) i costi si riferiscono esclusivamente al periodo di sostegno all’operazione; c) all’acquisto dei beni ammortizzati non hanno contribuito sovvenzioni pubbliche;
- spese di trasferta per attività di progetto (viaggi, vitto, ecc.);
- spese amministrative (quali ad es. spese per l’acquisto di assicurazioni dei partecipanti) strettamente necessarie alla realizzazione dell’evento e non ricomprese all’interno dei costi indiretti;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

### UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

- spese per la realizzazione di servizi inerenti alle attività di educazione, cultura, arti e sport coinvolti nel progetto;
- spese di produzione e divulgazione di materiale.

In aggiunta a tali costi, per la gestione del progetto sono riconosciuti costi indiretti nella misura forfettaria del 7% dei costi diretti ammissibili, conformemente alle previsioni di cui all'art. 54, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060.

Il beneficiario, pertanto, in sede di rendicontazione, dovrà quantificare anche la quota del 7% di costi indiretti che sarà rimborsata senza necessità di giustificativi a supporto, nella misura proporzionale dei costi rendicontati ritenuti ammissibili.

Ai fini dell'ammissibilità delle spese e quindi anche del calcolo dell'importo forfettario riconoscibile a consuntivo, tutte le spese dirette del progetto devono essere supportate da analitici e idonei giustificativi di spesa secondo quanto previsto nel Manuale dei Beneficiari e devono rispettare le previsioni e le indicazioni contenute:

- nel Regolamento (UE) N. 2021/1060;
- nel DPR n. 66 del 2025 in riferimento all'ammissibilità della spesa recante disposizioni in materia di ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027.

Non sono ammesse spese per l'acquisto di beni immobili né per la manutenzione ordinaria e/o straordinaria dei beni tenuto conto della tipologia progettuale e del limitato arco temporale di svolgimento delle relative attività.

#### **10. Obblighi del soggetto ammesso al contributo (beneficiario) e modalità di erogazione del finanziamento**

Gli obblighi del soggetto ammesso al finanziamento (beneficiario dell'intervento) e le spese ammissibili saranno definiti in apposita convenzione da stipulare tra UNAR e il soggetto proponente, da sottoscrivere con firma digitale.

Il beneficiario si obbliga a:

1. dare avvio alle attività entro 30 giorni dalla notifica di approvazione della convenzione di sovvenzione da parte degli Organi di controllo competenti;
2. attuare e concludere tutte le attività progettuali nei tempi previsti nella proposta presentata;
3. osservare le normative UE in materia di fondi strutturali e di investimento europei;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

### UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

4. acquisire e comunicare all'Amministrazione il **CUP (Codice Unico di Progetto)** entro 30 giorni dalla sottoscrizione della convenzione di sovvenzione;
5. rendere tracciabili i flussi finanziari afferenti al contributo concesso secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n.136 e s.m.i;
6. indicare negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione il CUP e riferimenti del presente Avviso pubblico;
7. non apportare variazioni o modifiche ai contenuti dell'intervento senza giustificata motivazione e preventiva comunicazione all'Amministrazione, e comunque rimanendo nei limiti del finanziamento concesso;
8. produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate;
9. usare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto finanziato;
10. fornire tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti alla realizzazione del progetto finanziato, ivi inclusi i dati afferenti agli indicatori di monitoraggio, attraverso il **sistema informativo Multifondo** messo a disposizione dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
11. garantire la conservazione e la disponibilità della relativa documentazione ai sensi dell'art. 82 del Regolamento (UE) 2021/1060 al quale integralmente si rinvia ed esibiti in sede di verifica o di richiesta delle autorità competenti;
12. assumere agli atti la documentazione da esibire, su richiesta, ai funzionari incaricati in sede di controlli da parte dell'Amministrazione o di altre autorità di controllo nel rispetto della normativa vigente sulla tutela dei dati personali;
13. adempiere agli obblighi di informazione e comunicazione previsti dalla normativa comunitaria e in particolare dare evidenza del finanziamento con FSE+ 2021/27;
14. collaborare e accettare i controlli che i soggetti preposti, secondo la normativa comunitaria, potranno svolgere in relazione alla realizzazione del Progetto e degli interventi in esso previsti;
15. applicare nei confronti del personale dipendente il contratto collettivo nazionale del settore di riferimento;
16. trattare, in qualità di Titolare del trattamento, i dati personali e le categorie particolari di dati personali dei destinatari finali nel rispetto di quanto previsto dalla normativa di settore (GDPR, Codice privacy, Linee Guida dell'European Data Protection Board (EDPB), pareri/istruzioni dell'Autorità Garante per la protezione dei dati) fornendo



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

### UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

all'interessato, nel momento in cui i dati personali sono ottenuti, tutte le informazioni di cui agli articoli 13 e 14 del GDPR.

Al fine di promuovere un'efficace gestione delle risorse, che risulti coerente con il conseguimento dei risultati attesi indicati nel PN "Inclusione e lotta alla povertà", i soggetti beneficiari dovranno impegnarsi, attraverso la realizzazione delle azioni ammissibili programmate nelle proposte di intervento, con riferimento alle azioni dirette alle persone, a raggiungere i risultati attesi.

L'erogazione del contributo, oltre che all'accettazione delle condizioni fissate nella convenzione, nella quale saranno definite le modalità di rendicontazione delle spese e di verifica dell'attuazione del progetto, è comunque subordinata all'approvazione della convenzione da parte degli Organi di controllo.

Ai fini della corretta gestione amministrativo-contabile, si precisa sin dal presente Avviso che la rendicontazione della spesa dovrà avvenire assicurando i principi di:

- **pertinenza** (le spese devono essere strettamente collegate alle attività progettuali finanziate e funzionali alla realizzazione degli obiettivi previsti);
- **imputabilità** (le spese devono essere sostenute dal soggetto beneficiario e riferite al periodo di eleggibilità indicato nella convenzione);
- **effettività e verificabilità** (le spese devono essere realmente sostenute, supportate da documentazione giustificativa originale e comprovate da pagamenti tracciabili);
- **congruità ed economicità** (i costi devono essere proporzionati e giustificati, nel rispetto dei principi di buona gestione finanziaria, economicità, efficienza ed efficacia);
- **tracciabilità e trasparenza** (i pagamenti devono essere effettuati con mezzi che ne consentano la piena tracciabilità, nel rispetto della normativa nazionale ed europea in materia di trasparenza e controlli);
- **divieto di doppio finanziamento** (le spese non devono beneficiare di altri contributi pubblici, europei o nazionali, riferiti alle medesime attività o costi);
- **regolarità amministrativo-contabile** (le spese devono rispettare la normativa fiscale, civilistica, sociale e in materia di appalti pubblici applicabile al beneficiario).

Le spese dovranno essere conformi alle disposizioni in materia di ammissibilità della spesa previste dai **Regolamenti dell'Unione europea** applicabili al FSE+, nonché dalle norme nazionali e dalle Linee guida e Manuali operativi adottati dall'**Autorità di Gestione del Programma Nazionale "Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-2027"**. In particolare, si rimanda al **DPR n. 66 del 2025** recante disposizioni in materia di ammissibilità della spesa per i



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

### UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Inoltre, ai fini della corretta rendicontazione, si rimanda al **Manuale dei beneficiari** pubblicato sul portale istituzionale del Programma (<https://pninclusione21-27.lavoro.gov.it/programma/infopoint-beneficiari>).

Ai fini dell'ammissibilità della spesa, tutti i documenti contrattuali e i relativi giustificativi di spesa (fatture, note di debito, atti di liquidazione, mandati di pagamento) devono riportare il CUP di progetto. Inoltre, i materiali di comunicazione devono riprodurre ben visibili i loghi istituzionali previsti e devono essere in linea con le indicazioni di identità visiva del PN Inclusione e lotta alla povertà, disponibili sul portale istituzionale del Programma ([Identità Visiva | MLPS - PN](#)).

Il finanziamento verrà erogato in un'unica soluzione al termine del progetto, a fronte della presentazione di documenti contabili comprovanti la spesa, ossia fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da altra idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta e quietanzata e a seguito delle verifiche di competenza.

**La rendicontazione delle spese sostenute e la conseguente richiesta di contributo dovranno avvenire entro e non oltre il 31 ottobre 2026.**

L'UNAR si riserva altresì di revocare, in tutto o in parte, il contributo in caso di inadempienze gravi, di omessa o incompleta rendicontazione e in qualunque caso, anche se qui non espressamente menzionato, riconducibile ad illeciti di natura amministrativa, civile, finanziaria, penale e comunque non conforme a quanto stabilito dal PTPC adottato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

I materiali prodotti nell'ambito dei progetti finanziati dal presente Avviso non verranno restituiti e rimarranno di proprietà esclusiva dell'UNAR.

I progetti finanziati ed il relativo materiale ad essi connesso, sotto qualunque forma, compresa quella su supporto multimediale e/o informatizzato, potranno essere utilizzati, citandone la fonte, in occasione di eventi organizzati dall'UNAR, ovvero pubblicati sui propri profili social e sul sito istituzionale.

Ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del D.lgs. n. 101/2018 di attuazione del regolamento UE 679/2016, i dati, gli elementi ed ogni altra informazione saranno utilizzati



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

### UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

dall'UNAR esclusivamente ai fini del presente procedimento garantendo l'assoluta riservatezza, anche in sede di trattamento dati, con sistemi automatici e manuali.

#### 11. Informazioni sul procedimento

Per avere chiarimenti sul presente Avviso e sulle procedure di presentazione dei progetti, i soggetti interessati potranno scrivere all'indirizzo PEC: [settimana.unar@pec.governo.it](mailto:settimana.unar@pec.governo.it) entro e non oltre il 5 dicembre 2025 oppure consultare il sito istituzionale [www.unar.it](http://www.unar.it), sezione "Bandi e avvisi", dove sono resi disponibili l'Avviso, gli allegati A, B, C, D, E, F ed eventuali FAQ.

#### 12. Responsabile Unico del procedimento

Il Responsabile Unico del procedimento, nominato con decreto del Direttore generale dell'UNAR Rep. n. 308 del 4 novembre 2025, è la dott.ssa Ada Ferrara, funzionario in servizio presso l'UNAR.

#### 13. Accesso agli atti

Il diritto di accesso alla documentazione relativa alla procedura del presente Avviso viene esercitato ai sensi della normativa vigente in materia di accesso agli atti ed ai documenti amministrativi della Pubblica Amministrazione, nonché di accesso civico.

#### 14. Disposizioni Finali

Per quanto non espressamente previsto, si rimanda alla normativa nazionale vigente in materia.

Roma, 13 novembre 2025

Il Direttore Generale  
dott. Mattia Peradotto